

Venerdì 17 novembre 2006

## Veterinaria, oggi un convegno sulla qualità della carne bovina



Bovini  
al pascolo

**TERAMO.** Il convegno "La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute" si terrà oggi, alle 9, nell'aula magna della facoltà di veterinaria, in piazza Moro. Nel corso dell'incontro — organizzato dalle facoltà di veterinaria e di agraria in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriiis-Medori de Leone che ha sede ad Appignano — si discuterà dell'allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di conservazione e distribuzione delle carni bovine. Del ruolo della carne nell'alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva all'ospedale di Atri.

Venerdì 17 novembre 2006

## Carne bovina, qualità e salute: convegno all'università



L'università di Teramo ospiterà il convegno sulle carni bovine

TERAMO - Il convegno dal titolo 'La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute' si terrà oggi, alle ore 9, nell'aula magna della facoltà di Medicina veterinaria, in piazza Aldo Moro.

Nel corso dell'incontro - organizzato dalle facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria, in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriis-Medori de Leone che ha sede ad

Appignano - si discuterà dell'allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di conservazione e distribuzione delle carni bovine.

Al convegno, presieduto da Fulvio Marsilio, preside della facoltà di Medicina veterinaria, parteciperanno il rettore, Mauro Mattioli, e il preside della facoltà di Agraria, Dino Mastrocola, che introdurrà la giornata. Seguiranno gli interventi dei docenti dell'ateneo teramano, Antonello Paparella e Alberto Vergara, rispettivamente, su 'Innovazione tecnologica per qualità e sicurezza delle carni bovine' e 'Sanità e sicurezza delle carni bovine'.

Del ruolo della carne nell'alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva presso l'ospedale di Atri, mentre l'intervento di Giuliano De Leone, presidente della

Fondazione de Victoriis-Medori de Leone, tratterà il tema della valorizzazione dei prodotti locali di qualità e della cultura enogastronomica. Roberto Rosati, presidente della cooperativa Agri Service, illustrerà i risultati dell'esperienza imprenditoriale intrapresa nella provincia di Teramo.

Di 'Carne marchigiana nello sviluppo agricolo della provincia di Teramo' e di 'Salute a tavola' relazioneranno Carlo Matone, presidente del Gal Appennino teramano, ed Elio Marinuzzi, dell'Associazione difesa consumatori e ambiente Adiconsum. Le conclusioni saranno affidate a Marco Verticelli, assessore alle Risorse agricole e forestali della Regione Abruzzo. La giornata si concluderà, alle ore 13, con una visita alla sede dell'Agri Service di Bellante con una degustazione della carne prodotta dall'azienda.

Venerdì 17 novembre 2006

## “La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute” **Convegno con le realtà del territorio**

*Tra gli ospiti anche l'assessore alle Risorse agricole Verticelli*

**Teramo.** Si terrà questa mattina il convegno dal titolo “La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute”.

L'incontro prenderà il via alle ore 9, nell'Aula magna della Facoltà di Medicina veterinaria, in Piazza Aldo Moro.

Nel corso dell'incontro - organizzato dalle Facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriis-Medori de Leone che ha sede ad Appignano, si discuterà dell'allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di conservazione e distribuzione delle carni bovine.

Al convegno, presieduto da Fulvio Marsilio, preside della Facoltà di Medicina veterina-



ria, parteciperanno il rettore Mauro Mattioli e il preside della Facoltà di Agraria, Dino Mastrocola, che introdurrà la giornata.

Seguiranno gli interventi dei

docenti dell'ateneo teramano, Antonello Paparella e Alberto Vergara, rispettivamente, su “Innovazione tecnologica per qualità e sicurezza delle carni bovine” e “Sanità e sicurezza delle carni bovine”.

Del ruolo della carne nell'alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva presso l'ospedale di Atri, mentre l'intervento di Giuliano De Leone, presidente della Fondazione de Victoriis-Medori de Leone, tratterà il tema della valorizzazione dei prodotti locali di qualità e della cultura enogastronomica. Roberto Rosati, presidente della cooperativa Agri Service, illustre-

rà i risultati dell'esperienza imprenditoriale intrapresa nella provincia di Teramo.

Di “Carne marchigiana nello sviluppo agricolo della provincia di Teramo” e di “Salute a tavola” relazioneranno Carlo Matone, presidente del Gal Appennino teramano ed Elio Marinozzi, dell'Associazione difesa consumatori e ambiente Adiconsum.

Le conclusioni saranno affidate a Marco Verticelli, assessore alle Risorse agricole e forestali della Regione Abruzzo.

La giornata si concluderà, alle ore 13, con una visita alla sede dell'Agri Service di Bellante con una degustazione della carne prodotta dall'azienda.

Venerdì 17 novembre 2006

---

### Università di Teramo

#### **"La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute"**

Il convegno dal titolo "La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute" si terrà oggi, venerdì 17 novembre, alle ore 9, nell'Aula magna della Facoltà di Medicina veterinaria, in Piazza Aldo Moro. Nel corso dell'incontro - organizzato dalle Facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriis-Medori de Leone che ha sede ad Appignano (Te) - si discuterà dell'allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di conservazione e distribuzione delle carni bovine.

Al convegno, presieduto da Fulvio Marsilio, preside della Facoltà di Medicina veterinaria, parteciperanno il rettore Mauro Mattioli e il preside della Facoltà di Agraria, Dino Mastrocola, che introdurrà la giornata.

Seguiranno gli interventi dei docenti dell'ateneo teramano, Antonello Paparella e Alberto Vergara, rispettivamente, su "Innovazione tecnologica per qualità e sicurezza delle carni bovine" e "Sanità e sicurezza delle carni bovine".

Del ruolo della carne nell'alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva presso l'ospedale di Atri, mentre l'intervento di Giuliano De Leone, presidente della Fondazione de Victoriis-Medori de Leone, tratterà il tema della valorizzazione dei prodotti locali di qualità e della cultura enogastronomica.

Roberto Rosati, presidente della cooperativa Agri Service, illustrerà i risultati dell'esperienza imprenditoriale intrapresa nella provincia di Teramo.

Di "Carne marchigiana nello sviluppo agricolo della provincia di Teramo" e di "Salute a tavola" relazioneranno Carlo Matone, presidente del Gal Appennino teramano ed Elio Marinozzi, dell'Associazione difesa consumatori e ambiente Adiconsum.

Le conclusioni saranno affidate a Marco Verticelli, assessore alle Risorse agricole e forestali della Regione Abruzzo. La giornata si concluderà, alle ore 13, con una visita alla sede dell'Agri Service di Bellante con una degustazione della carne prodotta dall'azienda.

BUR.IT 17.11.06

Venerdì 17 novembre 2006

---

### Appuntamenti



## **Qualità e salute delle carni bovine: un convegno con le realtà del territorio teramano**

Il convegno dal titolo “La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute” si terrà domani, venerdì 17 novembre, alle ore 9, nell’Aula magna della Facoltà di Medicina veterinaria, in Piazza Aldo Moro.

Nel corso dell’incontro - organizzato dalle Facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriis-Medori de Leone che ha sede ad Appignano (Te) - si discuterà dell’allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di conservazione e distribuzione delle carni bovine.

Al convegno, presieduto da Fulvio Marsilio, preside della Facoltà di Medicina veterinaria, parteciperanno il rettore Mauro Mattioli e il preside della Facoltà di Agraria, Dino Mastrocola, che introdurrà la giornata.

Seguiranno gli interventi dei docenti dell’ateneo teramano, Antonello Paparella e Alberto Vergara, rispettivamente, su “Innovazione tecnologica per qualità e sicurezza delle carni bovine” e “Sanità e sicurezza delle carni bovine”.

Del ruolo della carne nell’alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva presso l’ospedale di Atri, mentre l’intervento di Giuliano De Leone, presidente della Fondazione de Victoriis-Medori de Leone, tratterà il tema della valorizzazione dei prodotti locali di qualità e della cultura enogastronomica.

Roberto Rosati, presidente della cooperativa Agri Service, illustrerà i risultati dell’esperienza imprenditoriale intrapresa nella provincia di Teramo.

Di “Carne marchigiana nello sviluppo agricolo della provincia di Teramo” e di “Salute a tavola” relazioneranno Carlo Matone, presidente del Gal Appennino teramano ed Elio Marinozzi, dell’Associazione difesa consumatori e ambiente Adiconsum.

Le conclusioni saranno affidate a Marco Verticelli, assessore alle Risorse agricole e forestali della Regione Abruzzo. La giornata si concluderà, alle ore 13, con una visita alla sede dell’Agri Service di Bellante con una degustazione della carne prodotta dall’azienda.

## News

# QUALITA' E SALUTE DELLE CARNI BOVINE: UN CONVEGNO CON LE REALTA' DEL TERRITORIO TERAMANO



Il convegno dal titolo "La carne bovina alimento importante, tra qualità e salute" si terrà domani, venerdì 17 novembre, alle ore 9, nell'Aula magna della Facoltà di Medicina veterinaria, in Piazza Aldo Moro.

Nel corso dell'incontro - organizzato dalle Facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria in collaborazione con la Fondazione culturale de Victoriis-Medori de Leone che ha sede ad Appignano (Te) - si discuterà dell'allevamento, del controllo e delle moderne tecniche di

conservazione e distribuzione delle carni bovine.

Al convegno, presieduto da Fulvio Marsilio, preside della Facoltà di Medicina veterinaria, parteciperanno il rettore Mauro Mattioli e il preside della Facoltà di Agraria, Dino Mastrocola, che introdurrà la giornata.

Seguiranno gli interventi dei docenti dell'ateneo teramano, Antonello Paparella e Alberto Vergara, rispettivamente, su "Innovazione tecnologica per qualità e sicurezza delle carni bovine" e "Sanità e sicurezza delle carni bovine".

Del ruolo della carne nell'alimentazione del bambino parlerà Mario Di Pietro, direttore del Centro auxologia, endocrinologia e nutrizione età evolutiva presso l'ospedale di Atri, mentre l'intervento di Giuliano De Leone, presidente della Fondazione de Victoriis-Medori de Leone, tratterà il tema della valorizzazione dei prodotti locali di qualità e della cultura enogastronomica.

Roberto Rosati, presidente della cooperativa Agri Service, illustrerà i risultati dell'esperienza imprenditoriale intrapresa nella provincia di Teramo.

Di "Carne marchigiana nello sviluppo agricolo della provincia di Teramo" e di "Salute a tavola" relazioneranno Carlo Matone, presidente del Gal Appennino teramano ed Elio Marinozzi, dell'Associazione difesa consumatori e ambiente Adiconsum.

Le conclusioni saranno affidate a Marco Verticelli, assessore alle Risorse agricole e forestali della Regione Abruzzo. La giornata si concluderà, alle ore 13, con una visita alla sede dell'Agri Service di Bellante con una degustazione della carne prodotta dall'azienda.

Le istituzioni stanziarono 130 mila euro per lo studio di fattibilità

# Agroalimentare Prime prove per il distretto

di DAMIANA VERUCCI

REGIONE, Provincia, Camera di Commercio: tutti d'accordo, il Distretto agroalimentare si farà perché in provincia di Teramo il settore rappresenta una leva produttiva ed economica particolarmente strategica e qui si concentrano realtà industriali molto significative, comparti agricoli di qualità e istituti di formazione e ricerca come l'Università di Agraria e l'Istituto zooprofilattico. Insomma, le premesse ci sono e infatti, per lo studio di fattibilità sono stati già stanziati 130 mila euro. Un recente incontro alla Provincia per parlare del futuro del distretto ha visto sedere intorno allo stesso tavolo il presidente della provincia Enrico D'Agostino, l'assessore regionale all'agricoltura Marco Verti-

celli e il presidente della Camera di Commercio di Teramo, Giustino Di Carlantonio. Secondo D'Agostino, «il Distretto territoriale rappresenta una parte essenziale delle politiche di sviluppo del contesto regionale e può essere un punto di riferimento per le scelte strategiche del Piano Regionale di Sviluppo». Motivo per cui l'assessore Verticelli ha assicurato il sostegno della Regione al progetto ricordando che le risorse finanziarie ci sono e che a breve verrà costituito un comitato di lavoro per mettersi in moto. Il Distretto si occuperà di aggregare le filiere produttive, di progettare piani di sviluppo, di definire azioni di ricerca e formazione, fornendo alle imprese, precisa D'Agostino «quel valore aggiunto derivante dalla ricerca, dall'innovazione, dalla certificazione e

tracciabilità, dal legame con la qualità ambientale e del territorio». Quello dell'agro-alimentare industriale è uno dei settori trainanti della provincia teramana. Nel terzo trimestre 2006 - dati Camera di Commercio di Teramo - è tornato ad un saldo positivo (3,4%) di incremento. Si tratta, insieme alla metalmeccanica, di uno dei settori che presenta i migliori indicatori produttivi. Circa 2.734 gli occupati: 1.170 le aziende - 696 fra piccola impresa e industria, 483 le aziende artigiane. Al Distretto è strettamente interessato anche il settore agricolo che occupa circa 5000 addetti, il 3,5% del totale degli occupati. Il prossimo passo per la costituzione del nuovo Distretto, sarà l'istituzione con atto formale della Regione Abruzzo e l'individuazione della forma giuridica.



Il presidente della provincia di Teramo Enrico D'Agostino

Venerdì 17 novembre 2006

## Un dialogo tra scuola, università e impresa

Oggi a Sulmona la giornata dell'orientamento organizzata dai Giovani Imprenditori

SULMONA — Presso l'Auditorium Casa Santa dell'Annunziata di Sulmona, si terrà oggi (ore 9 -13) la XIII Giornata «Orientamento giovani d'Abruzzo» organizzata dal Comitato Regionale Giovani Imprenditori di Confindustria d'Abruzzo. L'evento è teso a rafforzare il dialogo tra scuola, università e impresa, conseguenza della necessità di condurre con i giovani l'orien-

tamento verso la scienza, la tecnologia e costruire i presupposti per essere protagonisti dell'innovazione. Dopo il saluto del presidente dei Giovani Imprenditori della provincia dell'Aquila, Fabio Spinosa, sono previsti gli interventi del presidente regionale Giovani Imprenditori, Michele Russo, del rappresentante dell'Ateneo aquilano, Mario Pelino, del direttore scolastico regionale, Nino Santil-

li, del dirigente dell'assessorato regionale alle politiche formative, le testimonianze di Fabrizio Famà (Micron Technology) e di Danae Campanella (Worknet Spa). L'invito a partecipare è stato esteso alle classi superiori IV e V di istituti provenienti da tutto l'Abruzzo per assistere al dibattito «Il vento della scienza: tecnologia, competitività e occupazione». Nel corso della mattinata i par-

tecipanti avranno la possibilità di collegarsi al canale satellitare Rai Educational per assistere alla proiezione dell'evento nazionale che si tiene in contemporanea a Varese con la presenza del Ministro del Lavoro, Cesare Damiano, del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo ed altri importanti rappresentanti nazionali del mondo della scienza, del lavoro e dello spettacolo.



Venerdì 17 novembre 2006

## Fondi per gli studenti L'Adsù critica la Regione

**L'AQUILA.** Critiche alla bozza della Finanziaria regionale da parte del presidente dell'Adsù, Luca D'Innocenzo, che si è detto preoccupato per i 600mila euro di tagli ai fondi destinati al diritto allo studio. Tagli che arrivano in un periodo in cui al 40% circa degli studenti giudicati idonei nello scorso anno accademico, non sono state ancora erogate, per mancanza di risorse, le borse di studio.

Una situazione grave, come spiegato da D'Innocenzo secondo cui «nell'anno passato oltre 600 studenti sono stati costretti ad arrangiarsi per sostenere le spese d'affitto, di trasporto e per i libri di testo. E ciò pur avendo dichiarato

un reddito familiare al di sotto di 15.392 euro».

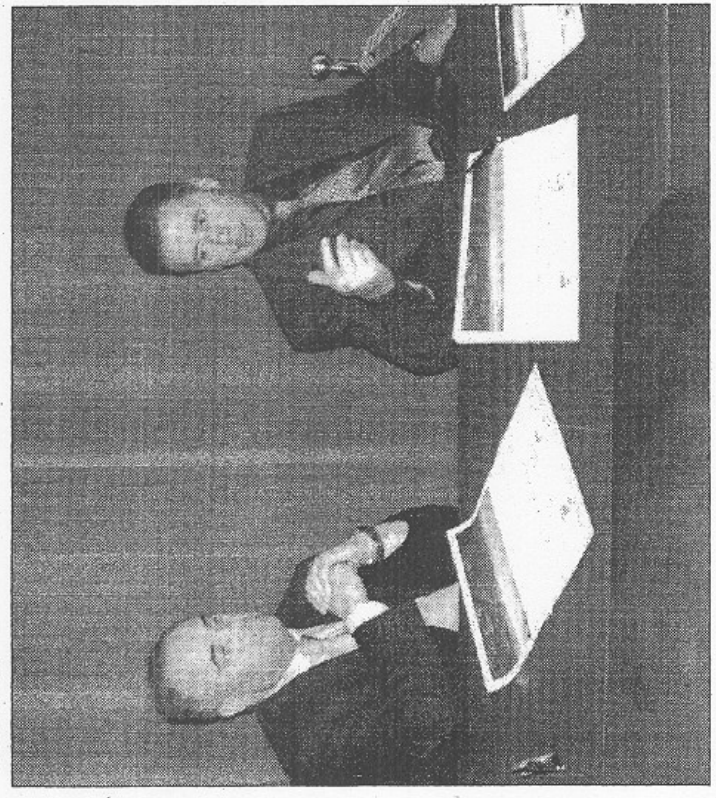
La carenza degli alloggi universitari non può che aggravare la situazione. «In città abbiamo una sola residenza universitaria attiva, quindi l'Adsù può contare su un posto letto disponibile ogni 210 studenti. Il sistema del diritto agli studi in Abruzzo» ha aggiunto «potrà contare su circa 37 euro annue per studente da parte nazionale, 74 euro da parte della Regione e 77 euro annue provenienti dalla tassa regionale a carico degli studenti. Come dire che saranno molti i ragazzi costretti ad abbandonare gli studi per problemi economici».

**Fabio Iuliano**

# Un'offerta formativa interessante in linea con l'innovazione. Due giorni di incontri

# L'Agrario si presenta ai giovani

TESCARA



DUE incontri, domani e martedì prossimo al teatro comunale di San Valentino, per far conoscere ai ragazzi in uscita dalle medie l'istruzione agraria. Ad organizzarli è l'Istituto "Cuppari" di Alanno, che raggruppa l'Agrario del paese e l'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Cepagatti: due scuole superiori che insieme costituiscono l'unico polo scolastico del Pescara specializzato in questo tipo di formazione. Collabora all'iniziativa la Comunità Montana Majella e Morrone, che ha invitato tutte le classi terze delle medie inferiori del comprensorio a partecipare. I due appuntamenti, che cominceranno alle 9.30, sono aperti non solo a docenti e studenti (circa duecento), ma anche alle famiglie, chiamate ad essere parte attiva del confronto con gli esperti. Dopo i saluti del sindaco Giannino Ammirati, del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Sandro Santilli, la parola passerà al presidente della Comunità Montana Majella e Morrone, Gianfranco Pinti, al presidente della Rete delle scuole del territorio, Carlo Santangelo, e al dirigente scolastico del "Cuppari", Manfredi Tricca. Se-

guiranno gli interventi di alcuni docenti delle scuole di Alanno e Cepagatti: Vincenzo Battista ("Coltiva la cultura"), Maurizio Di Pillo ("Quali opportunità per il settore agroambientale"), Gianfranco Rulli ("Un occhio ai problemi territoriali") e Leonardo Calvarese ("Il Campus scolastico tra realtà e prospettive"). Durante gli incontri verranno proiettate le fotografie di ex alunni dell'Agrario e dell'Ipsaa che, dopo aver ultimato gli studi, sono diventati affermati professionisti. Al termine dei lavori sarà offerta una degustazione di prodotti gastronomici della zona. «Negli anni '70 ad Alanno avevamo tre corsi completi - ricorda il preside Tricca - ora invece sono rimaste solo due sezioni. E' il numero adeguato per garantire una buona formazione in materie tecniche come le nostre, perciò dobbiamo scongiurare un ulteriore calo delle iscrizioni. Questi due incontri sono solo la prima fase del progetto messo a punto con la Comunità Montana. Nella seconda gli insegnanti rileveranno con un questionario le attitudini degli studenti in questo settore».

Na.Mfr.



Gabriele D'Annunzio al Vittoriale

## «Libri e librerie di D'Annunzio» Due giorni di studi a Pescara

*Dalla biblioteca  
di Gardone  
ai volumi consultati*

*Studiosi da tutta Italia  
fino a domani  
al MediaMuseum*

«Libri e librerie di Gabriele D'Annunzio» è il tema del 33° convegno di studi organizzato dal Centro nazionale di studi dannunziani. I lavori si apriranno questa mattina alle 10, al MediaMuseum di piazza Alessandrini a Pescara, e proseguiranno fino a domani alle 18. Nell'arco di tutta la

sua vita il poeta pescarese lesse libri in quantità enormi, li accumulò, li consultò in biblioteche, li segnò di inconfondibili tracce di lettura. Quando le vicissitudini spesso turbolente della sua esistenza lo privarono dei libri, egli li rimpianse e cercò in ogni modo di rientrarne in possesso.

Al convegno studiosi e critici affronteranno l'argomento da diversi punti di vista: le frequentazioni dannunziane di grandi biblioteche pubbliche (Maria Rosa Giacon, Milva Maria Cappellini); la fisionomia della imponente biblioteca gardonese (Elena Leda), con speciale attenzione ad alcune specifiche sezioni particolarmente importanti

nella genesi di molte opere di D'Annunzio, come il settore dei libri classici (Carlo Carena), artistici (Valerio Terraroli), musicali (Walter Tortoreto), di argomento folklorico (Giuseppe Papponetti), esoterico (Attilio Mazza) e sacro (Raffaella Bertazzoli).

Altri interventi riguarderanno l'esotismo nella biblioteca dannunziana (Antonio

Zollino), il rapporto epistolare di D'Annunzio con Antonio Bruers (Raffaella Castagnola) e quello con il traduttore Georges Hérelle (Maria Giovanna Sanjust).

Alcuni contributi, infine, si concentreranno su opere dannunziane che evidenziano, sul piano genetico e compositivo, una particolare utilizzazione dell'esperienza librer-

sca: la Vita di Cola di Rienzo (Giorgio Barberi Squarotti) e il secondo amante di Lucrezia Buti (Angelo Piero Cappel-

lo). In margine al convegno, Pietro Gibellini e Milva Maria Cappellini presenteranno le edizioni critiche di «Maia» (a cura di Cristina Montagnani) e della «Figlia di Iorio» (a cura di Raffaella Bertazzoli).

Venerdì 17 novembre 2006

## Università e ricerca, in piazza a Roma

*«I tagli alle risorse restano, nessuna soluzione per i precari»*

**ROMA.** Università e Ricerca in piazza, oggi, per lo sciopero nazionale proclamato da sindacati confederali, Rdb-Cub e associazioni della docenza. Flc-Cgil, Cisl-Fir, Cisl-Università e Uilpa-Ur affermano, infatti, che che ad oggi rimangono «tutte valide» le ragioni della protesta, poiché «non ci sono atti

concreti del governo che diano il segno di una sostanziale inversione di tendenza». I tagli ai finanziamenti, affermano i sindacati, «sono rimasti tali, rischiando la messa in discussione dei rinnovi dei contratti di lavoro e della stessa attività ordinaria degli Enti e degli Atenei».

Del tutto insufficienti e inadeguate sono ritenute anche le risorse per affrontare il problema del precariato. La manifestazione di Roma, che terminerà in piazza Navona, sarà conclusa dal segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani.

La Confederazione unitaria di base (Cub) ha proclamato sciopero contro la Finanziaria anche nei settori della scuola, pubblico impiego e trasporti. Lo sciopero generale è di 8 ore per tutti i lavoratori ma di

### *Scuola, pubblico impiego e trasporti: sciopero della Cub*

quattro per il trasporto pubblico locale (con fasce diverse città per città) e di tre per i ferrovieri (dalle 11.00 alle 14.00). Nel trasporto aereo il personale di volo aderente alla Cub e al Sult si fermerà invece dalle 10.00 alle 18.00. La Cub ha or-

ganizzato circa 30 manifestazioni locali e si aspetta centinaia di migliaia di persone in piazza. Il sindacato autonomo protesta in particolare contro le misure previste dalla Finanziaria sul Tfr (considerate di fatto uno «scippo» della liquidazione dei lavoratori) e l'assenza di misure contro la precarietà. Inoltre la manovra - sottolinea Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale della Cub - non punta abbastanza a una più equa distribuzione del reddito».

L'ITALIA SI FERMA

## Corteo a Roma contro la Finanziaria

*In piazza la protesta di universitari e ricercatori. Scioperano i trasporti*

ROMA - L'Italia si ferma. Tre importanti comparti, università, ricerca e trasporti, hanno indetto lo sciopero per protestare contro i tagli della Finanziaria. Saranno deserte anche molte aule scolastiche, in parte per l'adesione alla protesta universitaria, in parte per la precarietà del trasporto. Salteranno corse di bus e metrò e verranno soppressi treni (dalle 11 alle 14) per l'agitazione dei Cub (unità di base), che incrociano le braccia in tutta Italia, con manifestazioni in 21 città. A Roma c'è la situazione più critica. Lo sciopero dell'università culminerà con la manifestazione unitaria: il corteo attraverserà il centro di Roma. L'astensione delle università e degli enti di ricerca sarà pressoché totale. «Non ci sono atti concreti del governo che diano il segno di una sostanziale inversione», dicono i Confederati. «Il ministro - sostiene Enrico Panini, Flc-Cgil - ha assicu-

L'agitazione degli autonomi  
colpirà dalle 11 alle 14  
anche i collegamenti ferroviari

rato il suo impegno a reperire risorse (110 milioni sono stati trovati) ma parliamo di contenimento dei tagli, non di normalizzazione». «Un paese che vuole crescere deve investire in università e ricerca. Questa Finanziaria invece segna una rotta contraria e rischia di portare alla dequalificazione gli atenei, considerandoli non priorità da finanziare ma solo voci di costo da comprimere e tagliare», è quanto sottolinea il segretario generale della Cisl,

Raffaele Bonanni. Che aggiunge: «Ridurre i fondi per la ricerca è una prospettiva inaccettabile che non solo contraddice gli impegni che abbiamo assunto con l'Europa ma che mette a repentaglio le possibili stesse di sviluppo del Paese. Non c'è coerenza nel lamentare i deficit di competitività e produttività se poi si decide di azzerare gli investimenti». Pesanti critiche anche dai politici della sinistra. Dice Walter Tocci, parlamentare diessino: «Nel complesso le risorse per ricerca e università sono in diminuzione. Tutto ciò è inaccettabile, è una smentita clamorosa del nostro programma». Malumore anche tra i carabinieri: i tagli imposti dalla Finanziaria interessano anche l'Arma che ha protestato al termine dell'assemblea degli organismi di rappresentanza esprimendo «amarezza e assoluta insoddisfazione» per quello che si va profilando.

A. Ser.

Entro gennaio atteso il sì della Camera. Dal 2008-2009 chi ha debiti dovrà recuperarli prima della verifica finale

# Maturità, il nuovo esame parte da giugno

## Prove più severe, ok del Senato. Tornano l'ammissione e le commissioni miste

**MARIO REGGIO**

ROMA — Via libera del Senato alla nuova maturità. Ora il disegno di legge del ministro Giuseppe Fioroni passerà al vaglio della Camera e da giugno le nuove regole dovrebbero essere operative (a patto che la Camera le approvi entro gennaio). Il testo prevede un esame più rigoroso di quello dell'era Moratti. Le commissioni

saranno composte da un massimo di sei professori, per la metà interni all'istituto. Il presidente sarà esterno e vigilerà al massimo sulle prove di due classi. Per sostenere la maturità gli studenti dovranno essere ammessi dopo lo scrutinio finale. Ed a partire dall'anno scolastico 2008-2009 saranno costretti a saldare tutti i debiti formativi accumulati negli anni precedenti.

Novità anche per i cosiddetti



### LE COMMISSIONI

Saranno composte da sei commissari. Tre interni e tre esterni. Il presidente vigilerà sulle prove di due classi, massimo 70 studenti



### AMMISSIONE

Viene ripristinata l'ammissione agli esami di maturità da parte dei docenti interni, lo studente dovrà recuperare i debiti formativi accumulati



### LE PROVE

Confermate le tre prove scritte previste dalla riforma Berlinguer. La terza sarà preparata da ciascuna commissione



### DEBITI

Condizione indispensabile per accedere alla maturità, il recupero dei debiti formativi nelle materie, la norma in vigore dal 2008-2009



### IL VOTO FINALE

Confermato in centesimi. Ma la commissione disporrà di 45 punti per gli scritti, 30 per il colloquio, il credito scolastico massimo di 25 punti

“ottisti”, ossia gli studenti ai quali per merito viene abbonato l'ultimo anno di corso. Potranno accedere all'esame di Stato tutti gli alunni delle scuole statali, paritarie, parificate o legalmente riconosciute che abbiano conseguito nel penultimo anno di corso la media dell'otto, seguendo un regolare corso di studi, ma che nel secondo e terzo anno di scuola superiore abbiano avuto almeno la media del 7, senza ripetere. Altro

di maturità fuori dal comune di residenza, o della provincia o regione in caso di mancanza dell'indirizzo di studi, senza l'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale. Viene confermata l'impostazione delle tre prove scritte dell'orale attualmente in vigore, con la novità che per la terza prova, preparata da ciascuna commissione d'esame, l'Istituto nazionale della valutazione del sistema scolastico metterà a dispo-

sizione delle scuole modelli applicativi. Il voto finale viene confermato in centesimi, cambia però la ripartizione: la commissione d'esame disporrà di 45 punti per la valutazione delle prove scritte e di 30 per il colloquio, mentre il credito scolastico varrà un massimo di 25 punti. L'esito delle prove scritte sarà affisso nelle scuole il giorno prima dell'inizio degli orali.

Soddisfatto il ministro Fioroni: «La nuova prova di maturità per-

ora l'hanno data e superata brillantemente i senatori. Viene restituita serietà ad una prova che rappresenta per tutti i ragazzi un appuntamento determinante». Una critica dal segretario della Cgil Enrico Panini: «È profondamente sbagliato che i candidati privatisti possano essere valutati fuori dalla scuola statale che ha l'obbligo costituzionale della certificazione, come è stato per 40 anni, prima dell'avvento della Moratti».

## Il riconoscimento consegnato in occasione dei 100 anni della facoltà **Sapienza, Economia premia i migliori** Il Best in Class assegnato all'imprenditrice romana Paola Santarelli

di **LEONARDO VENTURA**

È ANDATO a Paola Santarelli, imprenditrice romana del settore edile, il premio Best in class, attribuito dalla facoltà di Economia e commercio dell'università La Sapienza. Un riconoscimento che è stato conferito, nei giorni scorsi, anche ad altre 11 personalità che si sono distinte nel campo dell'economia e della politica accennate dal fatto di aver tra corso gli anni della formazione universitaria proprio tra i banchi della facoltà economica.

L'altra rappresentante del mondo femminile insignita è stata il ministro per le politiche giovanili, Giovanna Melandri.

Il premio è legato alle celebrazioni per il centenario della nascita della sede uni-

versitaria. Che hanno visto nel corso degli eventi in scialta una lezione di un altro ex alunno di eccellenza come il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi.

Al premio «Best in class» ne è stato affiancato una seconda onoreficenza intitolata «Innovazione e Sviluppo» destinato a cinque imprese particolarmente innovative, tra le quali Bulgari ed il consorzio Copernic di Conad e la Camicceria Italiana.

Per entrare nella lista dei premiati è importante soddisfare due requisiti: aver avuto un percorso di studi eccellenti nella facoltà di economia e poi aver costruito un percorso professionale di successo nella vita lavorativa.

Proprio quello che ha

**La manager ha creato una Fondazione che si occupa di scultura e storia dell'arte lapidea antica oltre a erogare borse di studio**

spinto i membri di un'apposita commissione a insignire del premio la Santarelli. Che oggi è imprenditore nel settore immobiliare, nell'edilizia e nei fabbricati industriali e per la logistica.

Una realtà societaria con base a Roma ma con importanti ramificazioni anche a Milano. E che ha importanti partecipazioni societarie nel campo dell'edilizia romana. Come nella Quadrante spa, una società posseduta al 50% dalla Fintecna e al 50% da altri azionisti del

settore tra cui il gruppo Paola Santarelli.

«Un'azienda che si occupa della nuova centralità dell'area romana di Centocelle» spiega a *Il Tempo* la Santarelli. Altre poi sono le iniziative che bollono in pentola alla società come ad esempio la compartecipazione nella realizzazione di 800 mila metri cubi di costruzioni sulla via Ardeatina.

La Santarelli non si occupa solo dell'azienda. Ha, infatti, creato con i fratelli



**Paola Santarelli è imprenditrice romana nel settore dell'edilizia**

una fondazione Onlus la Fondazione Dino Santarelli che si occupa di scultura in marmo e promuove la storia dell'arte lapidea antica, oltre a studi, pubblicazioni di libri d'arte e borse di studio erogati a sostegno per studenti meritevoli.

La zona di Tor Vergata è una delle aree a più alta concentrazione di realtà scientifiche

## Un ateneo a misura di scienziato

UN'AREA a misura di scienziato. La zona di Roma Tor Vergata si caratterizza come una delle più alte concentrazioni di realtà scientifiche a livello internazionale del nostro Paese.

Oltre alla sede dell'Area di Ricerca del Cnr Tor Vergata, una delle

più grandi in Italia e localizzata nel campus universitario, sono presenti nelle zone

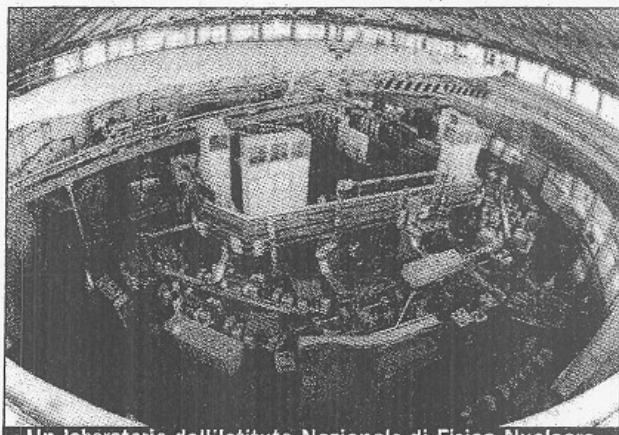
limitrofe strutture dell'Enea, Infn (Laboratori nazionali a Frascati), Esa-Esrin (Agenzia Spaziale Europea), Inaf (Istituto Nazionale di Astrofisica) con due laboratori all'interno del Cnr, Asi (Agenzia Spaziale italiana) e l'Osservatorio Astronomico di Roma (con sede a Monteporzio Catone). La vasta e incisi-

va sinergia tecnico-scientifica tra l'Università e gli Enti di ricerca, le industrie locali e i poli tecnologici presenti sul territorio è in grado di realizzare progetti, anche di rilievo internazionale, per la realizzazione di tecnologie estremamente avanzate e il trasferimento di

know-how alle industrie.

L'Università Roma Tor Vergata, il Cnr (Area ricerca Tor Vergata), l'Enea, Infn e l'Esa sono tra gli

attori principali del progetto «MegaLab» (Metropolitan e-governance application Laboratory). «Finanziato dalla Regione Lazio - spiega il Presidente dell'Area di Ricerca Cnr Tor Vergata Paolo Perfetti - Megalab è una rete informatica ad altissima velocità, la cui capacità di trasmissione dati non ha eguali in tutta Ita-



Un laboratorio dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

lia. I suoi poli di riferimento sono: la Regione Lazio, l'Esa e l'Area di Ricerca Cnr Tor Vergata. Questi, a loro volta, possono scegliere di collegarsi alle diverse realtà scientifiche presenti sul territorio di Roma Sud». Tra le possibili applicazioni: servizi di e-health, telemedicina on line, diagnostica per immagini, simulazione impatto ambientale, applicazioni rivolte ai Beni Culturali, scienza dei materiali. Nell'area in questione si trova una delle 19 sezioni dell'Infn, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che studia i costituenti fondamentali della materia e svolge attività di

ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

«La sezione Infn di Tor Vergata e l'Ateneo sono una cosa sola - afferma il prof. Piergiorgio Picozza, docente di Istituzioni di fisica nucleare e subnucleare e direttore della sezione Infn dell'Università Roma Tor Vergata - La sezione ha la sua sede all'interno del dipartimento di Fisica della facoltà di Scienze dove lavorano professori, ricercatori e laureandi dell'Ateneo. L'Università è coinvolta in prima linea nelle attività di ricerca dell'Istituto e la Sezione è tra le più accreditate nel campo della ricerca internazionale».